MUTUO INDICIZZATO CON FONDI CDP – AZIENDE

MUTUO FONDIARIO/IPOTECARIO/CHIROGRAFARIO

Decorrenza: 01 aprile 2025

SPARKASSE CASSA DI RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni
Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia
Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it
Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9 - BIC SWIFT: CRBZIT2BXXX
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9
Codice Fiscale e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215 - Partita IVA: 03179070218
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CHE COSA' E' IL MUTUO CDP?

Struttura e funzione economica

E' un finanziamento a medio lungo termine con provvista CDP finalizzato alla realizzazione di iniziative relative ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione da parte di PMI, ovvero esigenze di capitale circolante delle stesse.

Il finanziamento ha una durata minima di 3 anni e una durata massima di 15 anni e prevede un rimborso con rate semestrali o trimestrali.

L'erogazione della somma mutuata dovrá avvenire in unica soluzione.

In caso di rimborso anticipato parziale o totale, puó essere richiesto, se previsto in contratto, un compenso omnicomprensivo.

Inoltre è prevista la cessione in garanzia alla CDP di tutti i crediti che la Cassa di Risparmio vanta nei confronti del cliente ai sensi del mutuo. Ciò significa che il cliente, dopo il ricevimento di una relativa comunicazione scritta della CDP, dovrà effettuare tutti i pagamenti a valere sul mutuo sul diverso conto corrente che sarà indicato dalla CDP in tale comunicazione

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

(a) possibilità di variazione del tasso di interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza;

(b) variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al mutuo.

Covenants

I Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca, secondo un testo standardizzato.
I Covenants non saranno inseriti nei seguenti prodotti:
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Provincia di Bolzano;
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Regione Veneto.

I Covenants si dividono in tre tipologie:

Covenants ESG:

I Convenants ESG permettono di accordare alle imprese un beneficio finanziario, che viene attribuito al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità precedentemente definito in un accordo specifico, collegato al contratto di finanziamento.
Essi sono applicabili a "Finanziamenti sostenibili" oppure "Finanziamenti Green", in quanto perseguono finalità coerenti con la transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, in accordo con l'impegno di affrontare il cambiamento climatico e la sostenibilità sociale, fatto proprio dalla strategia del Gruppo Sparkasse.
I finanziamenti possono essere classificati come Green, quando sono finalizzati a scopi espressamente contemplati dalla Tassonomia europea di cui al Regolamento (UE) 2020/852; Sostenibili quando perseguono finalità coerenti con la transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, anche senza rispondere a scopi e criteri espressamente definiti dalla Tassonomia europea.

I Covenants ESG addottati dalla Banca sono:

ESG – Transizione 5.0

Finanziamento sostenibile Transizione 5.0, finalizzato a consentire al miglioramento dei processi produttivi verso un modello energetico efficiente, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili, delle imprese che intendono beneficiare degli incentivi economici previsti dall'iniziativa governativa Transizione 5.0.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al progetto di investimento, che ne comprovi il completamento e l'accesso benefici economici previsti dal regime agevolativo Transizione 5.0.

ESG – Certificazione di sostenibilità

Finanziamento sostenibile, finalizzato a ottenere una certificazione di sostenibilità e sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti l'ottenimento della certificazione stessa, compresi gli eventuali investimenti finalizzati al miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità dell'impresa e/o della struttura produttiva/ricettiva.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della certificazione di sostenibilità ottenuta al termine del progetto di investimento.

ESG – Energie rinnovabili

Finanziamento Green, finalizzato a sostenere progetti di investimento per la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo di impianti che generano e/o distribuiscono energia da fonti rinnovabili, in particolare installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente dotati di sistemi di accumulo (nuovi o ampliamento di impianti esistenti) anche quando effettuati al fine di partecipare a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) in qualità di produttore.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa alla messa in funzione dell'impianto con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Veicoli puliti

Finanziamento Green, finalizzato all'acquisto di veicoli elettrici con minime emissioni dirette di CO2 dallo scarico (automobili, camion, veicoli commerciali, macchine operatrici, autobus e altri mezzi di trasporto pubblico) oppure realizzazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al veicolo e/o alla messa in funzione dell'impianto di ricarica, con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Attività immobiliari (Green Buildings)

Finanziamento Green, finalizzato all'acquisizione di nuovi edifici e/o alla ristrutturazione di edifici esistenti (residenziali, commerciali, artigianali o industriali) che rispettino i requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852. Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia dell'attestato di prestazione energetica (APE o KlimaHaus/ CasaClima) dell'edificio che attesti il rispetto dei requisiti di prestazione energetica e gli eventuali miglioramenti ottenuti a seguito del progetto di ristrutturazione.

Covenants non finanziari:

Tali Covenants sono finalizzati a monitorare il comportamento generale del Cliente nella gestione dell'attività e quindi lo impegnano, tra l'altro, ad ottemperare determinate regole di comportamento.
In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.
I Covenants non finanziari addottati dalla Banca sono:

Negative Pledge: impegno del Cliente a non costituire o consentire la costituzione o sussistenza di garanzie reali e/o personali di alcun genere a favore di terzi, salvo quelle preventivamente consentite per iscritto dalla Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Pari passu: qualora la Banca consentisse alla costituzione di garanzie personali e/o reali a favore di terzi, impegno per il Cliente:

(1) a far sì che i diritti della Banca godano di rango e grado almeno pari ai diritti e alle pretese di ogni terzo creditore del Cliente;

(2) a concordare con la Banca la costituzione di garanzie o privilegi aggiuntivi in forma e sostanza di gradimento della Banca.

Asset Disposal: impegno per il Cliente ad informare preventivamente la Banca riguardo vendite, permute o atti di disposizione di qualsiasi natura, inerenti una parte dei beni materiali, immateriali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, laddove tali operazioni superino un valore predeterminato in contratto.

Financial Restriction: impegno per il Cliente a non assumere ulteriore indebitamento finanziario per importi che superino un importo predeterminato in contratto, salvo preventivo consenso scritto della Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Dividend Restriction: impegno per il Cliente a non dar luogo a distribuzioni di dividendi senza il preventivo consenso scritto della Banca, che non sarà irragionevolmente negato.

Covenants finanziari:

I Covenants finanziari sono finalizzati al monitoraggio dell'andamento aziendale e al rispetto di particolari vincoli di bilancio nonché a fornire informazioni sul grado di copertura degli impegni finanziari assunti dal Cliente.
In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.
I Covenants finanziari adottati dalla Banca sono:

Rapporto **IFN/Ebitda**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN (incluso debito residuo leasing)/Ebitda (inclusi canoni leasing)**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN/PN**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **MLT/Cash flow**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **Ebitda/Oneri Finanziari Netti**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve essere **inferiore** ad una certa soglia predefinita in contratto

Definizioni:

"**IFN**" (*Indebitamento Finanziario Netto*) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"**IFN (incluso debito residuo leasing)**" (*Indebitamento Finanziario Netto*) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), più Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), più un eventuale debito residuo leasing, meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"**Ebitda**" (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**Ebitda (inclusi canoni leasing)**" (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), ad esclusione dei canoni di leasing finanziario, B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**PN**" (*Patrimonio Netto*) somma delle seguenti voci delle stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo A) (*Patrimonio netto*) meno Attivo A) (*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*).

"**MLT**" (*Medium and Long Term* - Debito a medio-lungo termine) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) b) (*obbligazioni oltre l'esercizio*), più Passivo D) 2) b) (*obbligazioni convertibili oltre l'esercizio*), più Passivo D) 3) b) (*debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio*), più Passivo D) 4) b) (*debiti verso banche oltre l'esercizio*), Passivo D) 5) b) (*debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio*).

"**Cash flow**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

D) 21) (*utile/perdita dell'esercizio*), piú B) 10) (*ammortamenti e svalutazioni*), piú D) 19) (*svalutazioni*), meno D) 18) (*rivalutazioni*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**Oneri Finanziari Netti**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

C) 17) (*interessi e altri oneri finanziari*), meno C) 16) (*altri proventi finanziari*).

Garanzie

Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia reale, personale, bancaria associativa e assicurativa ritenuta idonea dalla Banca per il presidio del rischio.

Nel caso in cui il mutuo sia garantito da ipoteca su un immobile il mutuo si chiama "ipotecario" o "fondiario".

Nel caso in cui non sia garantito da ipoteca su un immobile il mutuo si chiama "chirografario".

CONDIZIONI ECONOMICHE PER MUTUO INDICIZZATO CON FONDI CDP – AZIENDE
MUTUO A TASSO VARIABILE INDICIZZATO EURIBOR

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
5,38%

Calcolato per un mutuo fondiario/ipotecario al tasso di interesse nominale del 7,298% (parametro Euribor 6 mesi (365) pubblicato sul Sole 24 ore del 30/12/2024 pari a 2,598% senza arrotondamento (flat), maggiorato di uno spread pari al 4,70%) su un capitale di Euro 1.000.000,00 per la durata di 15 anni e periodicità delle rate di rimborso semestrale, tipo di ammortamento francese, spese di incasso rata € 2,00. Viene considerato inoltre un premio annuo per polizza incendio dello 0,086% *, moltiplicato per gli anni di durata del mutuo e calcolato per l'ipotesi di un valore assicurato a primo rischio assoluto di importo pari a Euro 1.500.000.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore indicativo.

* il coefficiente è individuato sul premio annuo lordo in relazione alla somma assicurata ed in riferimento a fabbricati commerciali, artigianali, turistici o agricoli.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
10,31%

Calcolato per un mutuo chirografario al tasso di interesse nominale del 12,298% (parametro Euribor 6 mesi (365) pubblicato sul Sole 24 ore del 30/12/2024 pari a 2,598% senza arrotondamento (flat), maggiorato di uno spread pari al 9,70%) su un capitale di Euro 1.000.000,00 per la durata di 15 anni e periodicità delle rate di rimborso semestrale, tipo di ammortamento francese, spese di incasso rata € 2,00. Viene considerato inoltre un premio annuo per polizza incendio dello 0,086% *, moltiplicato per gli anni di durata del mutuo e calcolato per l'ipotesi di un valore assicurato a primo rischio assoluto di importo pari a Euro 1.500.000.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore indicativo.

* il coefficiente è individuato sul premio annuo lordo in relazione alla somma assicurata ed in riferimento a fabbricati commerciali, artigianali, turistici o agricoli.

	VOCI		COSTI
	Importo minimo		€ 250.000,00
	Durata		- Minima: 3 anni - Massima 15 anni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo		Parametro di indicizzazione Euribor, valuta primo giorno lavorativo del trimestre o semestre, senza arrotondamento (flat), più spread. Adeguamento trimestrale o semestrale del tasso con valuta il primo giorno bancario lavorativo dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre o di gennaio e luglio, con validità per il trimestre o semestre in corso.
	Indice di riferimento		Euribor 3 mesi (365), Euribor 6 mesi (365)
	Spread massimo		5,20%
	Tasso minimo (Floor)*		4,00% per mutui ipotecari e mutui fondiari 4,50% per mutui chirografari
	Tasso di interesse di preammortamento		Pari a quello del mutuo
	Tasso di mora		Il tasso di interesse di mora annuo semplice è fissato nella misura dell'Euribor 6 mesi (365), valido per il semestre in corso, arrotondato al quarto di punto superiore, maggiorato di 5 (cinque) punti, ma comunque entro i limiti della L. 108/1996 sull'usura
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	- Commissione "una tantum" con un minimo di 0,5% e un massimo di 2,5% dell'importo del finanziamento,;importo trattenuto all'atto dell'erogazione del mutuo.
		Perizia tecnica	A carico del cliente, anche se il finanziamento non viene perfezionato. fino a € 500.000,00 — 750,00* da € 500.001,00 fino a € 2.500.000,00 — 2.500,00* Superiore a € 2.500.001,00 — 7.500,00* * Gli importi comprendono IVA nella misura stabilita dalla legge.
		Altro	Non sono previste altre spese per la stipula del contratto

* Il tasso Floor è il tasso minimo contrattualmente previsto ovvero la soglia sotto la quale il tasso applicato non può scendere, anche nel caso in cui dalla somma tra il parametro di indicizzazione arrotondato più lo spread risultasse un valore più basso.

	VOCI		COSTI
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Commissione di gestione	0,05% annuo da calcolarsi sull´importo complessivo originario del mutuo, che verrá addebitata sulla prima rata scadente in ciascun anno.
		Incasso rata	- € 10,00 con addebito su conti di altre banche o in contanti - € 2,00 con addebito di conti della Cassa di Risparmio di Bolzano Spa.
		Invio comunicazioni	gratuito
		Scritture private semplici (per le rinegoziazioni non viene applicata la spesa	€ 275,00
		Scritture private complesse (esempio: atti di conferma accollo, modifiche modalità di utilizzo di finanziamenti)	da € 500,00 fino max.€ 1.000,00
		Predisposizione atti notarili semplici (esempio: atti di cancellazione, o rinnovazione ipoteca)	€ 275,00 (oltre alle spese notarili fatturate direttamente)
		Predisposizione atti notarili complessi (esempio: cessioni)	da € 500,00 fino max € 1.000,00 (oltre alle spese notarili fatturate direttamente)
		Certificazione degli interessi passivi	€ 5,00
		Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva)	0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
		Commissione per anticipata estinzione	1% (esempio su capitale estinto anticipatamente di € 500.000,00: € 500.000,00 x 1 / 100 = € 5.000,00)
		Altro	- Spese notarili: vengono fatturate in base alle tariffe vigenti direttamente dal notaio prescelto dal cliente - Assicurazione immobile: viene richiesta la polizza assicurativa incendio, scoppio e danni da fulmine
PIANO DI AMMORTA-MENTO	Tipo di ammortamento		francese
	Preammortamento		Minimo di 1 anno e massimo di 2 anni, elevabile a 3 anni per le sole iniziative immobiliari
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		trimestrale o semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data		Valore
30/12/2024	Euribor 3 mesi (365)	2,715%
30/12/2024	Euribor 6 mesi (365)	2,598%

Il **Tasso effettivo globale (TEG)** resta comunque nei limiti del tasso soglia usura verificato all'atto della proposta/stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.caribz.it).

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata
Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 1% del capitale anticipato.

Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Tre giorni dalla data di estinzione del finanziamento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano, o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, oppure compilando il relativo modulo presente sul sito internet della banca all'indirizzo: https://www.sparkasse.it/reclamo/, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Cassa di Risparmio invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi indende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Accollo:	contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento:	processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
BCE:	Banca Centrale Europea, che definisce tra l'altro il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali che viene pubblicato sulla home page del sito www.bancaditalia.it.
CDP:	La "Cassa Depositi e Prestiti", di seguito brevemente chiamata "CDP", è una società per azioni a controllo pubblico: lo Stato possiede il 70% del capitale, il restante 30% è posseduto da un nutrito gruppo di Fondazioni di origine bancaria. La CDP è il principale azionista di società italiane a rilevanza nazionale e internazionale. La CDP gestisce il Risparmio postale, che convoglia in favore della crescita del Paese, finanziando i principali settori di interesse strategico: reti di trasporto e servizi pubblici locali, edilizia pubblica e social housing, energia e comunicazioni, sostegno alle PMI ed export finance, ricerca e innovazione, ambiente ed energie rinnovabili. La CDP è l'operatore di riferimento per gli Enti pubblici, per lo sviluppo delle opere infrastrutturali, per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese nazionali. La CDP collabora con primari investitori istituzionali internazionali di lungo termine a supporto della crescita economica globale sostenibile.
Commissione di gestione:	commissione per la gestione del rapporto.
Covenants:	Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Cassa di Risparmio, secondo un testo standardizzato. In caso di violazione di detti Covenants, la Cassa di Risparmio avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine
Euribor:	l'Euribor (*Euro Interbank Offered Rate*) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dall'Euribor Panel Steering Committee, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Ipoteca:	garanzia su un bene, normalmente su un immobile. Se il debitore non può pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria:	pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice di riferimento:	parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Perizia:	relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta
PMI	Per Piccole e Medie Imprese, di seguito brevemente chiamate "PMI" si intendono le societa' operanti in Italia che occupino meno di 250 dipendenti ed il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di euro. Le imprese richiedenti non devono inoltre essere partecipate per una quota superiore al 25% da Azienda/Enti che superino a loro volta le soglie di PMI e non devono partecipare per una quota superiore al 25% in Aziende/Enti che superino le soglie di PMI.
Preammortamento:	indica il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata ("preammortamento tecnico") ovvero fino all'ultimo giorno del mese/trimestre/semestre/anno che precede l'inizio dell'ammortamento come contrattualmente previsto ("preammortamento finanziario").
Quota capitale :	quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi:	quota della rata costituita dagli interessi maturati.
SAL	Stato Avanzamento Lavori
Spese di istruttoria:	spese per l'analisi di concedibilità
Spread:	maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale: (TAEG):	indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata. Alcune non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento:	il tasso di interesse dovuti per il periodo di preammortamento (sia tecnico che finanziario).
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale (TEG):	è il tasso che prende in considerazione le commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito e sostenute dal cliente di cui la banca è a conoscenza.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso indicizzato:	tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo